



# Comune di Cimolais

Provincia di Pordenone

---

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

---

**COPIA**

ANNO 2022  
N. 4 del Reg. Delibere

OGGETTO: PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA 2022-2024. CONFERMA

L'anno 2022, il giorno 05 del mese di Febbraio alle ore 14:15 si è riunita la Giunta Comunale, in modalità telematica. Fatto l'appello nominale risultano:

		Presente/Assente
Protti Davide	Sindaco	Presente
Zanna Simone	Vice Sindaco	Presente
Bressa Nicoletta	Assessore	Assente
Lucchini Anna	Assessore	Presente
Nicoli Iacopo	Assessore	Presente

**Assiste il Segretario Greco Vincenzo.**

Constatato il numero degli intervenuti, assume la presidenza il Sig. Protti Davide nella sua qualità Sindaco ed espone gli oggetti iscritti all'ordine del giorno e su questi la Giunta Comunale adotta la seguente deliberazione:

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che:

- Il 28 novembre 2012 è entrata in vigore la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;
- la norma prevede che su proposta del responsabile anticorruzione, entro il 31 gennaio di ogni anno, l’organo di indirizzo politico, identificato dall’art. 1, c. 8 nella Giunta comunale, adotti il Piano triennale di prevenzione della corruzione ovvero provveda al suo aggiornamento/integrazione;
- in ossequio alla delega contenuta nella citata legge 190/2012 è stato adottato dal Governo il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, mercé il quale è stato attuato il riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;
- le misure del Programma triennale che definisce le misure, i modi e le iniziative volti all’attuazione degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, ivi comprese le misure organizzative volte ad assicurare la regolarità e la tempestività dei flussi informativi, sono collegate, sotto l’indirizzo del responsabile, con le misure e gli interventi previsti dal Piano di prevenzione della corruzione
- il decreto legislativo 97/2016, il cosiddetto Freedom of Information Act (FOIA), ha modificato la quasi totalità degli articoli e degli istituti del suddetto “decreto trasparenza”, cancellando altresì il programma triennale per la trasparenza e l’integrità, che diviene necessariamente parte integrante del PTPCT in una “apposita sezione”;
- la deliberazione ANAC n. 1310 dd. 28 dicembre 2016, adottata con finalità esplicative degli obblighi di attuazione dei principi di *“pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni contenute nel D.Lgs. 33/2013 come modificato dal D.Lgs 97/2016”*, ha indicato fra i contenuti necessari del PTPCT *gli obiettivi strategici in materia di trasparenza definiti dagli organi politici e l’indicazione dei nominativi dei responsabili della trasmissione e della pubblicazione dei dati;*

DATO ATTO

- che il decreto legislativo 97/2016 ha ribadito, per gli enti locali, l’indicazione che il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT) è individuato, di norma, nel Segretario o nel dirigente apicale;
- che il Dipartimento della Funzione Pubblica ha predisposto una prima versione del Piano Nazionale Anticorruzione, successivamente approvato dalla Commissione Indipendente per la Valutazione e l’Integrità delle Amministrazioni Pubbliche (CIVIT) con delibera n. 72/2013 secondo la previsione dell’art. 1, comma 2) lett. b) della Legge 6 novembre 2012, n.190;
- che con Comunicato del Presidente di data 2 dicembre 2020 ANAC, tenuto conto della perdurante emergenza pandemica, ha disposto il differimento al 31 marzo 2021 del termine ultimo per la predisposizione e la pubblicazione della Relazione annuale 2020 che i Responsabili per la Prevenzione della corruzione e la trasparenza (RPCT) sono tenuti ad elaborare, ai sensi dell’art. 1, co. 14, della legge 190/2012.

CONSIDERATO che il Piano Nazionale Anticorruzione individua gli obiettivi strategici per la prevenzione della corruzione quali:

- ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione;
- aumentare la capacità di scoprire casi di corruzione;
- creare un contesto sfavorevole alla corruzione;

e indica le azioni e le misure di contrasto finalizzate al raggiungimento degli obiettivi, sia in attuazione del dettato normativo sia mediante lo sviluppo di ulteriori misure con riferimento al particolare contesto di riferimento;

VISTI i successivi aggiornamenti al PNA approvati dall’Autorità Nazionale Anticorruzione ed in particolare la deliberazione n. 1064 del 13.11.2019 di approvazione del Piano nazionale 2019;

CONSIDERATO che la normativa prevede che il Piano venga annualmente ridefinito ovvero aggiornato e visto ed esaminato il Piano per la prevenzione della corruzione e della trasparenza triennio 2021/2023 predisposto dal Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza in stretta collaborazione con i Responsabili di Posizione Organizzativa dell’ente;

PRESO ATTO che non sono pervenute da parte di cittadini e soggetti esterni portatori di interessi suggerimenti, proposte, osservazioni o contributi per la modifica e l’aggiornamento del Piano, nemmeno a seguito dell’apposito avviso pubblicato in data 17.03.2021;

PRESO ATTO

- che l’ANAC, nella nuova impostazione del PNA 2019, ha superato la valutazione standardizzata dei rischi che si basava sulla compilazione prevista nell’allegato 5 del PNA 2013
- che tale strumento è stato sostanzialmente sostituito da una valutazione concreta basata sul c.d. contesto esterno ed interno:
- che il Piano, attraverso questa analisi, deve delineare una concreta descrizione dei processi per poi essere calato nel definitivo giudizio sul livello del rischio con conseguente misura di valutazione

RILEVATO che esso contiene un nucleo minimo di indicatori sull’efficacia delle politiche di prevenzioni, parametrati alle esigenze e alle capacità dell’Ente, con riguardo ai seguenti ambiti:

- Gestione dei rischi (individuazione situazioni a rischio corruzione, azioni intraprese per affrontare i rischi di corruzione, controlli sulla gestione dei rischi di corruzione);
- Formazione in tema di anticorruzione (indicazioni delle azioni e previsione dei tempi);
- Codice di comportamento (previsione delle azioni per l’adozione delle integrazioni al codice di comportamento);

CONSIDERATO CHE:

- gli obblighi di trasparenza costituiscono quindi il presupposto per introdurre e sviluppare il piano di prevenzione della corruzione;
- obiettivo del Piano è quello di prevenire il rischio corruttivo nell’attività amministrativa dell’ente con azioni di prevenzione e di contrasto dell’illegalità, incrementando la trasparenza, ciò nella convinzione che la prima misura per prevenire la corruzione sia proprio quella di ampliare la conoscibilità verso l’esterno dell’attività amministrativa dell’ente;

RICHIAMATA le disposizioni introdotte dal decreto legislativo 8 aprile 2013 n. 39 sulla inconferibilità e incompatibilità degli incarichi con riguardo ad amministratori e dirigenti che attribuiscono ulteriori compiti al Responsabile della prevenzione della corruzione;

VISTI:

- lo Statuto Comunale;
- il regolamento comunale di contabilità e il regolamento sul funzionamento dei controlli interni;
- il D.Lgs 25 maggio 2016, n. 97 – “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012 n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2011 n. 33, ai sensi dell’art. 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124 in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche;
- il D.Lgs 8 aprile 2013 n.39 - ”Disposizioni in materia di inconferibilità ed incompatibilità di incarichi presso le amministrazioni pubbliche e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell’articolo 1, commi 49 e 50, della legge 06.11.2012 n.190”;
- il D.P.R. 16 aprile 2013 n. 62 - “Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a

norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165”;

- il D.L. 10.10.2012 n. 174 convertito nella legge 7.12.2012 n. 2013 – “Disposizioni urgenti in materia di finanza e funzionamento degli enti territoriali”;
- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 – “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e successive modifiche ed integrazioni;
- il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 - “Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali” e successive modifiche ed integrazioni;
- il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 ed il Decreto Legislativo 10.8.2018 n. 101 di adeguamento del Codice in materia di protezione dei dati personali - Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 – alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679;

RISCONTRATA, altresì, la propria competenza, ai sensi dell'art. 48, comma 2 del TUEL e dell'art. 1, comma 8, della L. 190/2012;

ACQUISITO il parere di regolarità tecnica, reso ai sensi dell'art. 49 comma 1 del TUEL, dal Segretario comunale;

DATO ATTO che il presente provvedimento non comporta riflessi diretti o indiretti sulla gestione finanziaria dell'Ente e pertanto non viene richiesto il parere di regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 comma 1 del TUEL;

PRESO ATTO che l'allegato 1 al Piano Nazionale Anticorruzione 2019, approvato con Delibera n. 1064 del 13.11.2019 dall'ANAC diventa pertanto l'unico documento metodologico da seguire nella predisposizione dei Piani triennali della prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT) per la parte relativa alla gestione del rischio corruttivo, mentre restano validi riferimenti gli approfondimenti tematici riportati nei precedenti PNA;

RITENUTO di procedere all'approvazione del Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza a valere per gli anni 2021 – 2023, così come proposto dal Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza e tenuto che il nuovo approccio valutativo (di tipo qualitativo), illustrato nel suddetto allegato, trova applicazione nel documento proposto per l'approvazione, modellato sulla base delle caratteristiche ed esigenze dell'Ente;

Con votazione favorevole, unanime e palese per alzata di mano

#### DELIBERA

per quanto esposto nelle premesse che qui si intendono riportate e approvate:

1. di approvare il Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2022-2024 di cui alla L.190/2012, confermando quanto approvato con propria Deliberazione giunta n. 16 del 31.03.2021;
2. di disporre la pubblicazione del Piano sul sito web dell'Amministrazione comunale in “Amministrazione trasparente” sottosezione “altri contenuti” – “Prevenzione della corruzione” secondo le modalità indicate nella delibera ANAC, e la trasmissione alle posizioni organizzative.
3. di comunicare l'avvenuta approvazione ed il link del Piano ai Consiglieri comunali, all'OIV (Organismo Indipendente di Valutazione) associato, al Revisore del Conto, ai Responsabili Titolari di Posizione Organizzativa ed a tutti i dipendenti dell'ente;
4. di comunicare l'avvenuta approvazione del presente Piano alla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia ed alla Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo di Pordenone;

Con separata votazione, all'unanimità di voti favorevoli espressi in forma palese per alzata di mano

## DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 1, comma 19, della L.R. 11.12.2003, n. 21, come sostituito dall'art. 17, comma 12, della L.R. 24.05.2004, n.17.

---

---

***PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA***

Ai sensi dell'art. 49, comma 1° del D. Lgs. n. 267/2000 del T.U.EE.LL., si esprime parere favorevole alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione.

Comune di Cimolais, 04 febbraio 2022

Il Responsabile  
F.TO VINCENZO GRECO

---

---

Letto, confermato e sottoscritto,

Il Sindaco  
F.to Protti Davide

Il Segretario  
F.to Greco Vincenzo

---

ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo pretorio dal 10/02/2022 al 24/02/2022 per quindici giorni consecutivi, ai sensi della L.R. n. 21/2003 e successive modificazioni.

Comune di Cimolais, li 10/02/2022

Il Responsabile della Pubblicazione  
F.to Miriam Protti

---

ATTESTATO DI ESECUTIVITA`

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 05/02/2022, poiché dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 1, comma 19 della L.R. 11/12/2003 n. 21, come sostituito dall'art.17, comma 12, della L.R. 24/05/2004 n. 17.

Li 05/02/2022

Il Responsabile dell'esecutività  
Greco Vincenzo

---

Copia conforme all'originale firmato digitalmente, in carta libera ad uso amministrativo.

Li

Il Responsabile del Procedimento